



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO CALABRIA
Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

(art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016)

ATTO AUTORIZZATIVO NR. 950 DEL 19/07/2018

OGGETTO: **Cap. 4245/01/2018** – Lavori di riparazione perdita idrica e ripristino funzionalità bagni presso il corpo “C” del Gruppo di Lamezia Terme.
– **CIG: ZBC246540A**

PREMESSO CHE

- Il Gruppo di Lamezia Terme con nota nr. 211963 del 04/07/2018 ha rappresentato l'esigenza di provvedere ai lavori di riparazione perdita idrica e ripristino funzionalità bagni presso il corpo “C” del citato Gruppo di Lamezia Terme;
- l'Ufficio Logistico Sezione Infrastrutture di questo Re.T.L.A. Calabria con nota nr. 219620 del 11/07/2018 ha espresso parere tecnico favorevole al soddisfacimento dell'esigenza, quantificando una spesa presunta di €. 600,00 iva compresa;

VISTI

- l'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*"
- il R.D. 18/11/1923, n. 2440, recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827;
- gli artt. 6, 10 – comma 1, lett. s., 11 e 12 del Regolamento di Amministrazione, approvato con D.M. 14/12/2005, n. 292;
- gli artt. 31 e 32 della D.D. n. 9000 in data 24/1/2006, attuativa del Regolamento di Amministrazione;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);
- il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 27 dicembre 2006 nr. 96, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del D.L. 07 maggio 2012, nr. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, nr. 94, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, nr. 165 sono tenute a:
 - ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
 - far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- gli artt. 31 e 32 della D.D. n. 9.000 in data 24/01/2006, attuativa del Regolamento di Amministrazione;

- il Regolamento di Amministrazione, approvato con D.M. 14/12/2005, nr. 292;
- il Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza (D.M. 24 ottobre 2014, nr. 181);
- la determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza 56974 in data 21/02/2017, attributiva di competenze amministrative;

CONSIDERATO che, relativamente ai lavori di cui in premessa, non ci sono "convenzioni attive" sulla piattaforma "Consp";

CONSIDERATO che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 1.000 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

DATO ATTO, inoltre, che trattandosi di **lavori** di importo inferiore ai 40.000 €. per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";*

TUTTO CIO' PREMESSO

- **Ritenuto** di poter procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) **mediante affidamento diretto** con operatore economico del settore individuato nell'impresa **Edil Butera di Antonio Butera di Lamezia Terme (CZ)** P.IVA 03459390799 la quale ha rilasciato un preventivo di spesa per l'importo complessivo di **euro 409,00 (iva esclusa)**;
- **Visto** che l'offerta presentata dalla citata ditta è ritenuta congrua per l'Amministrazione, tenuto conto dei prezzi praticati sul mercato locale, nonché di tutti i connessi oneri fiscali e contributivi;
- **Visto** che i lavori sono urgenti ed inderogabili considerato che gli stessi sono finalizzati al ripristino della sicurezza, in ossequio alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- **Visto** che la ditta ha dichiarato di possedere la qualificazione di ordine generale nonché i requisiti tecnico professionali di cui al D.Lgs.vo n° 50/2016;
- **Visto** che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali assistenziali (DURC);
- **Visto** che dalla consultazione presso il sito dell'ANAC delle annotazioni riservate, sul conto del citato operatore economico non è emerso nulla;
- **Atteso** che la ditta esecutrice:
 - è tenuta a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;
 - con la sottoscrizione del presente affidamento si impegna ad attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento così come definito dal Decreto Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 62;
 - con la sottoscrizione del contratto attesta, altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs n.165 del 2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo professionista, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

CONSIDERATO:

- a) di essere legittimato a emanare l'atto;
- b) di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- c) di non incorrere in conflitti di interesse previste dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- d) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- e) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- f) di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- g) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

VISTO

- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- che in considerazione della tipologia dell'intervento ed ai tempi di intervento non è necessario procedere all'elaborazione del DUVRI;

DETERMINA:

1. **DI AFFIDARE**, per le motivazioni e risultanze suesposte, i lavori di cui all'oggetto alla ditta **EDIL BUTERA di Antonio Butera** con sede in Via G. Mastroianni, 40 – 88046 Lamezia Terme (CZ) P.IVA 03459390799, per l'importo a corpo di **euro 498,98** compreso IVA 22%;
2. **DI IMPEGNARE** la spesa di **euro 498,98** a valere sul capitolo di bilancio **4245/01 – esercizio finanziario 2018**.
3. **DI DARE ATTO** che il contratto per i lavori in questione verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale.
4. Che il presente provvedimento è soggetto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti), agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul profilo del Committente, secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

AUTORIZZA

il Capo Gestione Amministrativa a predisporre gli atti necessari ad impegnare la spesa in argomento sul pertinente capitolo di bilancio dell'Ente ed all'ordinazione della commessa, nonché al successivo pagamento della fattura elettronica.

NOMINA

- a) quale R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, il **Ten. Col. Massimo Lorenzo Scordino**, Capo Gestione Amministrativa di questo Ente;
- b) quale direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016, il **Ten. Col. Fabio Bianco** Comandante del Gruppo di Lamezia Terme, il quale dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, al termine dei lavori, al rilascio della prescritta attestazione di regolare esecuzione.

La presente autorizzazione (determina a contrarre), a norma dell'art. 11, comma 1, lett. a), del D.D. 9000/2006, viene conservata in originale nel registro degli Atti Amministrativi, mentre copia conforme sarà allegata al titolo di spesa.

f.to IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.
(Col. Agatino A. Sarra Fiore)

Per presa visione
f.to IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Ten. Col. Massimo Lorenzo Scordino)